

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA – PAVIA**REQUISITI COMMERCIO INGROSSO****Decreto Lgs. 26/03/2010 n. 59**

__ sottoscritt__ _____ C.F. _____

nat_ a _____ (____) il _____ di cittadinanza _____

residente in _____ cap. _____ via _____ n. _____

in qualità di: titolare legale rappresentante/amministratore

dell'impresa _____

con sede a _____ (____) c.a.p. _____, di nazionalità _____

via _____ n. _____, c.f. _____

Sotto la propria responsabilità, a conoscenza che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. n. 445/00)

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 c. 1 D. Lgs. 59/2010.

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27/12/1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31/05/1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.

FIRMA (*)**Luogo e data** _____

In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/1998 art. 2 compilano l'allegato A.

Art. 2 comma 3 D.P.R. N. 252/1998

Quando si tratta di associazioni, imprese, società e consorzi, la documentazione prevista dal presente regolamento deve riferirsi, oltre che all'interessato:

- alle società;
- per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
- per le società in nome collettivo, a tutti i soci;
- per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
- per le società di cui all'articolo 2506 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.

*** Il modello deve essere sottoscritto con firma digitale o carta nazionale dei servizi (CNS).**

Se non si utilizza la firma digitale deve essere sottoscritto con firma autografa nell'apposito spazio, allegando, in file a parte, la copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (codice documento "E20").

N.B.: L'Amministrazione si riserva di procedere agli idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

INFORMATIVA DI CUI ALL'ART. 13 DEL D. LGS 196/03

I dati personali sono trattati per l'accertamento dei requisiti; il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di procedere a tale accertamento.

Gli eventuali dati sensibili e giudiziari sono trattati in base al Regolamento adottato in materia dalla Camera di Commercio di Bergamo.

I dati sono pubblici, e sono diffusi mediante iscrizione nella banca dati del registro delle imprese.

Sono conservati sia su supporto cartaceo che magnetico e possono venire a conoscenza dei dipendenti incaricati del trattamento.

L'interessato ha diritto ad avere conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, a modificarli ed aggiornarli, e per motivi legittimi a cancellarli o opporsi al loro trattamento.

Titolare dei dati è la Camera di Commercio di Bergamo. L'elenco dei responsabili del trattamento è disponibile su www.bg.camcom.it/privacy

Qualsiasi richiesta sul trattamento dei suddetti va rivolta all'ufficio Accertamenti e verifiche amministrative.